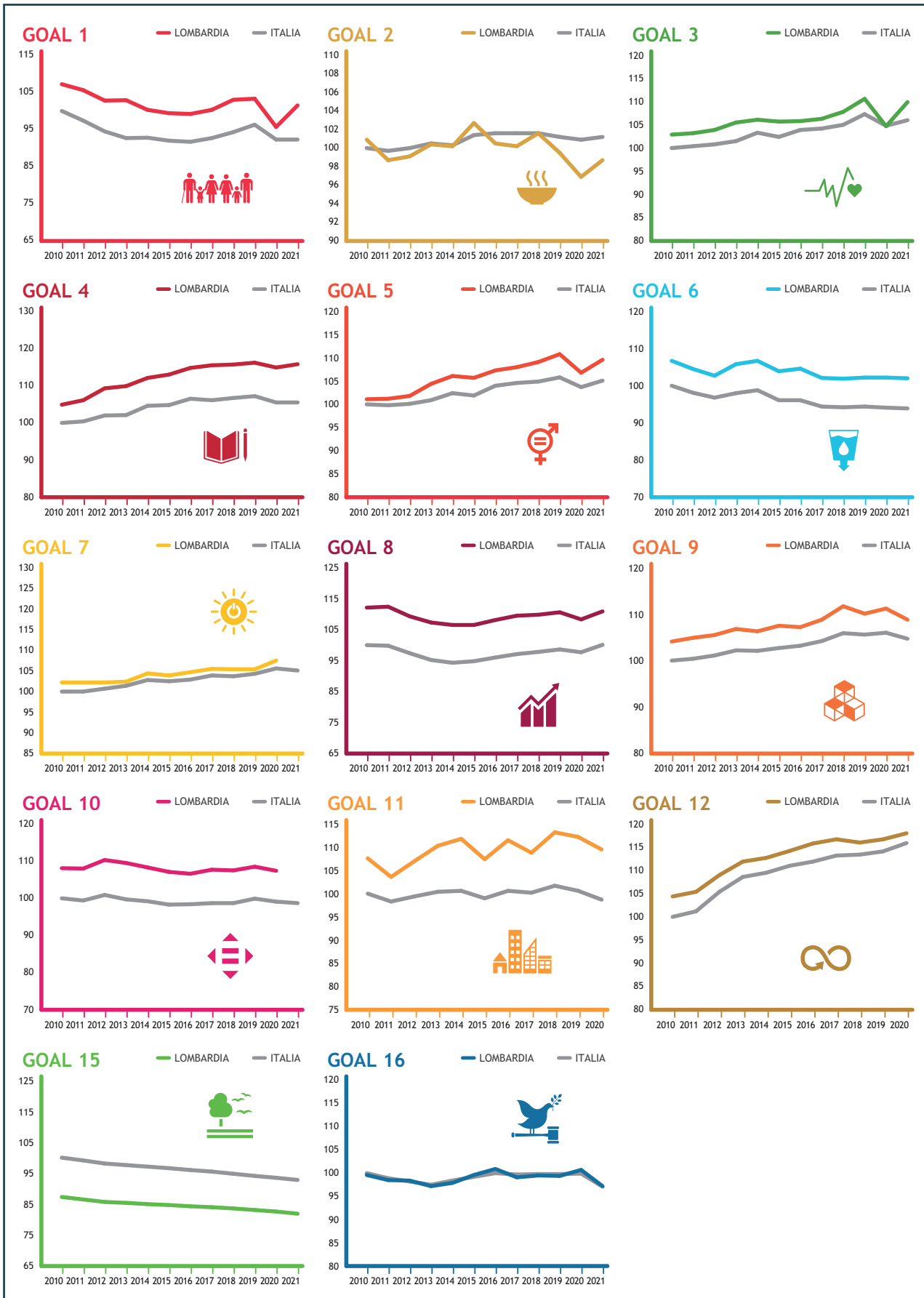


Regione Lombardia - Indici compositi della Regione



In Lombardia tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sei Goal (3, 4, 5, 7, 9, e 12):

- per la salute (Goal 3), si riducono le persone che fanno abitualmente uso di alcol (-5,8 punti percentuali) e di tabacco (-3,6 punti percentuali). Aumenta, anche se la Regione ha uno dei valori più bassi in Italia, il numero di medici per 1.000 abitanti (+0,8). Si segnala che nel 2021 la speranza di vita alla nascita (83,1 anni) resta inferiore a quella del 2019 (83,6 anni);
- per l'istruzione (Goal 4), si riduce l'uscita precoce dal sistema d'istruzione (-7,2 punti percentuali), aumentano i diplomati (+7,3 punti percentuali) e gli alunni con disabilità nelle scuole. Tra il 2019 e il 2021 si segnala un forte aumento della formazione continua (+7,2 punti percentuali), ma anche una riduzione dei laureati (-4,4);
- per la parità di genere (Goal 5), aumenta la presenza delle donne nel Consiglio Regionale (+15,9 punti percentuali) e l'occupazione femminile (+4,6 punti percentuali), ma aumenta anche il part-time involontario (+3,9 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 peggiora il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (-6,6 punti percentuali);
- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 aumenta sia la quota di energia da fonti rinnovabili (+2,0 punti percentuali), pur restando al di sotto della media nazionale, sia l'efficienza energetica (+4,8 punti percentuali);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), si ha un aumento della copertura della banda larga (+34,2 punti percentuali) e dei lavoratori della conoscenza (+5,8 punti percentuali). Gli assidui del trasporto pubblico, già in calo tra il 2010 e il 2019, registrano una ulteriore riduzione negli ultimi due anni (-36,9%);
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020 aumenta la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+24,8 punti percentuali) e si riduce la produzione pro-capite di rifiuti (-6,1%, di cui -2,8% tra il 2019 e il 2020).

Si rileva una situazione negativa in cinque Goal (1, 2, 6, 15 e 16):

- per la povertà (Goal 1), aumenta sia la povertà relativa familiare (+3,3 punti percentuali) sia la povertà assoluta (+4,6 punti percentuali a livello ripartizionale, di cui 1,2 tra il 2019 e il 2021);

- per agricoltura e alimentazione (Goal 2), peggiora la redditività dell'agricoltura e diminuiscono le persone che hanno un'adeguata alimentazione (-2,3 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 aumenta l'uso dei fertilizzanti (+6,5%);
- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), diminuisce l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua, anche se rimane sopra il dato nazionale;
- per la vita sulla terra (Goal 15), aumenta il consumo di nuovo suolo (+2,1 punti indicizzati tra il 2012 e il 2021). La Lombardia è tra le Regioni con la quota più alta di suolo impermeabilizzato (12,1% del territorio nel 2021);
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), si riduce la partecipazione sociale (-14,1 punti percentuali di cui 7,2 tra il 2019 e il 2021) e aumentano le truffe e le frodi informatiche (più che triplicate tra il 2010 e il 2020). Tra il 2019 e il 2021 si riducono i reati predatori (-4,8 reati per 1.000 abitanti).

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in tre Goal (8, 10 e 11):

- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), aumenta il reddito pro-capite e si riducono gli infortuni sul lavoro (-3,3 punti percentuali), ma peggiora il part-time involontario (+3,0 punti percentuali). Nel 2021 si registra un aumento dell'occupazione, comunque ancora inferiore al livello del 2019 (-2,9 punti percentuali). Tra il 2019 e il 2021 si evidenzia anche un aumento dei NEET (+3,7 punti percentuali);
- per le disuguaglianze (Goal 10), tra il 2010 e il 2020 si misura un aumento dei permessi di soggiorno per gli stranieri residenti (+13,6 punti percentuali), ma anche un aumento della disuguaglianza nella distribuzione del reddito (+0,5 punti, di cui 0,3 tra il 2019 e il 2020) e una riduzione dell'occupazione giovanile (-6,3 punti percentuali, di cui 3,1 tra il 2019 e il 2020);
- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 diminuiscono le difficoltà di accesso ai servizi (-1,6 punti percentuali), ma, a causa della forte riduzione registrata tra il 2019 e il 2020, anche i posti-km offerti dal TPL (-2,8%), pur tra i più alti d'Italia.

Indici compositi delle Province e della CM di Milano

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	VA	CO	SO	BG	BS	PV	CR	MN	LC	LO	MB	MI
3 - Salute	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
4 - Istruzione	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
5 - Parità di genere	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
8 - Lavoro	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
12 - Economia circolare	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
16 - Istituzioni	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

Nei Goal 5, 6, 8, 9 e 10 le Province lombarde e la Città metropolitana di Milano registrano una **situazione omogenea**. Nella Parità di genere l'allineamento con la media nazionale è dovuto alla compensazione tra una minore aspettativa di vita femminile ed un alto tasso di occupazione femminile. Nel Goal 9 tale allineamento è spiegato dalla compensazione tra una maggiore quota di prestiti erogati alle imprese ed una minore presenza della banda ultra larga. Per l'Acqua il vantaggio dipende dalla maggiore efficienza delle reti idriche misurata in quasi tutti i territori lombardi. Nel Lavoro e nelle Disuguaglianze la valutazione positiva di molti territori è dovuta al migliore livello registrato per la gran parte degli aspetti analizzati. Nel resto dei Goal i territori evidenziano una **realtà più eterogenea**. Nella Salute lo svantaggio registrato da molte Province è causato dalla bassa aspettativa di vita e dalla ridotta presenza di medici specialisti. Nell'Istruzione il progresso evidenziato in alcuni territori è funzione delle ottime competenze degli studenti mentre lo svantaggio di Lodi è dovuto alla bassa partecipazione dei minori

alla scuola d'infanzia. Il ritardo segnalato da sei provincie nel Goal 7 è funzione dell'ampio consumo di energia e della scarsa produzione di energie rinnovabili, che al contrario risulta particolarmente ampia a Sondrio determinandone la valutazione positiva. Nel Goal 11 quattro Province presentano una situazione negativa per via della bassa offerta di TPL che invece a Milano di attesta a 13224 Posti km contro i 3622 dell'Italia. Il Goal 12 favorisce molti dei territori lombardi grazie ad un'alta quota di raccolta differenziata che invece a Pavia si attesta sotto la media nazionale. Nel Goal 15 il posizionamento negativo evidenziato da più della metà dei territori è funzione dell'alta quota di consumo di suolo. Il progresso in alcuni territori per il Goal 16 è dovuto alla maggiore partecipazione elettorale, mentre Milano deve la sua valutazione critica ai reati predatori, più che doppi rispetto all'Italia.

Obiettivi quantitativi per la Lombardia e la CM di Milano

Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Lombardia	16,0 % (2021)	↑	↓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↗	↗
		Lombardia	8,2 % (2019)	↗	↑
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Lombardia	33,8 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
		Milano	44,4 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Lombardia	11,3 % (2021)	↑	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Lombardia	30,5 % (2020)	↑	:
		Milano	31,8 % (2020)	↑	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Lombardia	31,3 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Lombardia	81,0 femmine/maschi * 100 (2021)	↗	:
		Milano	86,3 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2020)	↓	↓
		Lombardia	5,1 s80/s20 (2020)	↑	↓

Nel 2021 in Lombardia le persone a rischio di povertà o esclusione sociale (target 1.2) sono il 16,0% della popolazione, 9,4 punti percentuali in meno rispetto alla media nazionale. Negli ultimi 5 anni entrambi i territori riportano miglioramenti significativi, tali da consentire il raggiungimento dell'obiettivo. Se si considera l'andamento degli ultimi 15 anni, la valutazione risulta insufficiente. Per la probabilità di morire per malattie non trasmissibili (target 3.4) si riporta un giudizio positivo in quanto si registra una riduzione nel breve e nel lungo periodo. Tuttavia, ci si aspetta che l'indicatore nel 2020 subisca l'effetto negativo della pandemia.

Rispetto agli incidenti stradali (target 3.6), nel 2021 i territori peggiorano il dato rispetto al 2020, attestandosi comunque su livelli migliori di quelli pre-pandemia. La Città metropolitana di Milano presenta il valore più critico, pari a 44,4 feriti ogni 10.000 abitanti.

La Lombardia mostra un miglioramento dell'uscita precoce dal sistema di istruzione (target 4.1) negli ultimi 3 anni, attestandosi nel 2021 all'11,3% (-1,4 punti percentuali dell'Italia), che le consentirebbe, se confermato, di raggiungere l'obiettivo. Analogo miglioramento si segnala anche per l'offerta dei servizi educativi per l'infanzia (target 4.2): la Regione e la Città metropolitana di Milano, con valori superiori alla media italiana, sono molto vicine al raggiungimento del target del 33% entro il 2027.

Al contrario, relativamente al numero di laureati (target 4.3), nella Regione si evidenzia un peggioramento negli ultimi 3 anni, che allontana il territorio dall'obiettivo del 50% dei laureati. La Lombardia risulta comunque meglio posizionata dell'Italia, registrando un numero di laureati di 4,5 punti percentuali più alto.

La Regione risulta ben posizionata per quanto riguarda il gap occupazionale di genere (target 5.5). Nel 2021 si attesta ad un valore superiore a quello nazionale, riportando un trend positivo rispetto al 2018, che la indirizza positivamente verso l'avvicinamento del target. La Città metropolitana di Milano registra un valore ancora migliore, ma cresce con un'intensità non sufficiente a centrare l'obiettivo.

Si ha poi un valore migliore della disuguaglianza del reddito netto (target 10.4) rispetto all'Italia. Dall'analisi temporale emerge un giudizio positivo nel breve periodo, in quanto risulta in miglioramento dal 2015 al 2020, e un giudizio negativo nel lungo periodo dovuto al peggioramento avvenuto tra il 2005 e il 2020.

Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Lombardia	7,1 quintali per ha (2021)	↓	↓
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Lombardia	5,0 % (2021)	↓	↑
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Lombardia	30,0 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Lombardia	70,2 % (2018)	↓	↓
		Milano	85,7 % (2018)	↑	:
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Lombardia	16,2 % (2020)	↓	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Lombardia	21,4 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622,0 posti-Km per abitante (2020)	↓	↓
		Lombardia	9109,0 posti-Km per abitante (2020)	↓	↓
		Milano	13224,0 posti-Km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90,0 giorni (2020)	↓	↓
		Lombardia	90,0 giorni (2020)	↓	↓
		Milano	90,0 giorni (2020)	↓	↓
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Lombardia	7,1 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↓	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Lombardia	8,9 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Milano	9,5 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Lombardia	5,7 % (2019)	:	:

La Lombardia mostra una valutazione negativa sull'uso di fertilizzanti in agricoltura non biologica (target 2.4). Negli ultimi 5 e 15 anni si è utilizzato quasi il triplo dei prodotti usati in Italia (7,1 rispetto a 2,6 quintali per ettaro nel 2021).

Risulta più indietro anche sulla superficie dedicata alle coltivazioni biologiche (target 2.4). Negli ultimi 5 anni è cresciuta ad un tasso troppo basso, attestandosi nel 2021 al 5,0% del totale.

Lo stato di qualità ecologica buona o elevata dei propri corpi idrici superficiali (target 6.3), è riscontrato per il 30%, valore inferiore a quello italiano (41,7%).

Al contrario, per quanto riguarda l'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua, il territorio risulta meglio posizionato: nel 2018 l'Italia si attesta al 58,0%, la Lombardia al 70,2% e la Città metropolitana di Milano al 85,7%. Quest'ultima, se dovesse continuare con il trend di miglioramento registrato negli ultimi 5 anni, riuscirebbe ad avvicinarsi significativamente all'obiettivo.

Relativamente all'energia da fonti rinnovabili (target 7.2), tra il 2015 e il 2020 la Lombardia non riporta una crescita sufficiente, attestandosi al di sotto della media italiana (16,2% contro 19,0%).

La valutazione positiva registrata sui consumi ener-

getici (target 7.3) è dovuta ai miglioramenti registrati nel 2020 con la crisi pandemica (tra il 2019 e il 2020 -13,1%). È da verificare se, con la ripresa a pieno regime delle attività produttive, i consumi energetici torneranno ai livelli pre-covid.

Tutti i territori riportano peggioramenti dell'offerta del TPL (target 11.2), che nel 2020 con la pandemia è stata fortemente ridimensionata. Sia la Lombardia sia Milano riportano comunque un valore molto più elevato di quello registrato nel resto d'Italia. Per la qualità dell'aria (target 11.6) la Città metropolitana di Milano registra uno tra i valori più bassi del Paese, con scarsi miglioramenti sia nel breve sia nel lungo periodo.

Valutazione negativa anche per le emissioni di CO2 (target 13.2), con una valutazione negativa in quanto la riduzione è troppo lieve e non coerente con l'obiettivo.

Rispetto al consumo di suolo (target 15.3), tutti i territori riportano un trend in peggioramento: nel 2021 è incrementato ad una misura maggiore di quella registrata nel 2016.

Rispetto all'obiettivo sulle aree terrestri protette (target 15.5), la Regione si ferma al 5,7% nel 2019, più basso della media italiana di 4,8 punti percentuali.

Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Lombardia	71,6 % (2021)	↓	:
		Milano	72,9 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Lombardia	18,4 % (2021)	↓	:
		Milano	19,4 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Lombardia	1,4 % (2020)	↓	↓
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Lombardia	32,1 % (2019)	:	:
		Milano	63,2 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	488,5 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Lombardia	469,6 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Milano	445,0 kg/ab.*anno (2020)	↓	↑

Rispetto al dato Italia, la Lombardia e la Città metropolitana di Milano hanno un tasso di occupazione (target 8.5) superiore di circa 10 punti percentuali e un numero di NEET (target 8.6) inferiore di circa 4 punti percentuali. Nonostante questo posizionamento, sia la Regione sia Città metropolitana di Milano riportano una valutazione negativa a causa dell'andamento tra il 2018 e il 2021, contrario a quello auspicato.

Riguardo all'intensità di ricerca (target 9.5), la Lombardia, in linea con l'andamento nazionale, riporta una valutazione negativa sia nel breve sia nel lungo periodo. La spesa in R&S sul PIL è cresciuta in modo insufficiente per raggiungere l'obiettivo. Rispetto alla copertura della rete di collegamento

in Gigabit (target 9c), la Regione mostra nel 2019 una copertura del 32,1%, di poco superiore al dato nazionale registrato nello stesso anno. Situazione opposta per la Città metropolitana di Milano, che si colloca tra i territori più avanzati, con una copertura del 63,2%.

Lombardia e Milano producono nel 2020 meno rifiuti rispetto alla media nazionale (target 12.4), rispettivamente -18,9 e -43,5 kg pro-capite annui. La Regione riporta una valutazione negativa, in quanto la riduzione osservata dal 2005 in poi non risulta sufficiente al raggiungimento dell'obiettivo. La Città metropolitana di Milano riporta una valutazione positiva solo nel lungo periodo, riuscendo a ridurre i rifiuti pro-capite di 61,3 kg.

Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Lombardia	127,9 % (2021)	↓	↓
		Milano	117,9 % (2021)	↓	↓
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426,0 giorni (2021)	↓	:
		Lombardia	271,0 giorni (2021)	↓	:

Gli istituti di pena della Lombardia nel 2021 sono oltre la loro capienza massima (target 16.3), superandola di 27,9 punti percentuali. Tale valore è in peggioramento sia nel breve sia nel lungo periodo, determinando quindi una valutazione negativa. Situazione analoga, anche se meno critica, per la Città metropolitana di Milano, che nel 2021 ha un sovraffollamento pari al 117,9%.

Rispetto alla durata dei procedimenti civili (Target 16.7), la Regione, pur riportando una durata nettamente inferiore alla media nazionale (-155 giorni), mostra una situazione critica poiché tra il 2016 e il 2021 l'indicatore peggiora di 12 giorni.